

Mettere ogni giorno nelle mani di Dio

Dal 27 febbraio al 3 aprile, momenti di preghiera all'Immacolata nel solco di Laura

«Al 1° posto nella giornata sta la preghiera». Così era per Laura Vincenzi ventenne, ma già al liceo dedicare un tempo speciale a Dio per aprire la giornata era un impegno quotidiano per lei.

Maria Rovigatti, una compagna del liceo, ricorda che Laura «tutte le mattine, dopo essere arrivata a Ferrara con la corriera, prima di entrare a scuola andava a Messa nella Chiesa dell'Immacolata». Anche chi allora celebrava ha mantenuto viva la memoria di quei momenti: «Ho incontrato Laura Vincenzi ogni giorno per cinque anni nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata: entrava in fretta, preoccupata di partecipare all'intera celebrazione della S. Messa, nutrirsi della comunione eucaristica per poi correre al Liceo "Ariosto" ed essere sempre puntuale. All'arrivo e alla partenza il saluto era un sorriso pieno di affetto, radioso di gioia interiore che metteva in risalto la bellezza del volto e la vivacità degli occhi». Così scrisse don Cencchi nel 1988.

Accogliendo la sapienza spiritua-

le di Laura, la chiesa dell'Immacolata Concezione di Ferrara sarà uno dei "luoghi di Laura" durante la Quaresima. Dalla collaborazione tra Pastorale Giovanile diocesana, Gioventù Studentesca, Azione Cattolica di Ferrara-Comacchio e Parrocchia dell'Immacolata Concezione di Ferrara è nata infatti la proposta di una preghiera mattutina prima dell'inizio della scuola. Ogni lunedì di Quaresima, dal 27 marzo al 3 aprile, dieci minuti saranno dedicati ad aprire la giornata con la preghiera (dalle 7.45 alle 7.55).

Di lunedì in lunedì gli scritti di Laura tratteranno un itinerario di preghiera per mettere Dio al centro della vita. Sarà un percorso che parte dalla constatazione dei propri limiti, della propria incapacità di capire, della propria debolezza, delle difficoltà del momento. Una consapevolezza manifestata apertamente, con perseveranza, davanti a un Dio al quale si vuole bene. Una corrente di affetto ("Signore ti voglio bene!") percorre la preghiera di Laura che si apre alla domanda fidu-

*Nei luoghi della Serva di Dio
Laura Vincenzi per camminare insieme*



FERRARA
CHIESA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE
I LUNEDÌ DI QUARESIMA
ORE 7.45-7.55

Aprire la giornata con la preghiera

Lunedì 27 febbraio 2023
Signore io mi affido a te

Lunedì 6 marzo 2023
Grazie per la gioia che mi hai donata

Lunedì 13 marzo 2023
Dio guida tutti i nostri passi e le nostre azioni

Lunedì 20 marzo 2023
Signore, sii Tu la nostra Forza

Lunedì 27 marzo 2023
Esprimere vita in qualsiasi situazione

Lunedì 3 aprile 2023
Il cristiano è chiamato ad osare, a rischiare



Pastorale giovanile di Ferrara-Comacchio
Gioventù Studentesca
Azione Cattolica di Ferrara-Comacchio
Parrocchia dell'Immacolata Concezione (FE)

La recita dell'Angelus durante questa preghiera del mattino si inserisce nella prospettiva del riconoscere e fare la volontà di Dio, una tensione sempre presente in Laura

ciosa. Questa giovane chiede di vivere concretamente la chiamata personale e la volontà divina su di lei.

La recita dell'Angelus durante questa preghiera del mattino si inserisce nella prospettiva del riconoscere e fare la volontà di Dio, una tensione sempre presente in Laura. Vengono in mente le parole di don Giussani che esortava a recitare l'Angelus la mattina al risveglio: «Dite bene l'Angelus: "Mi accada secondo la Tua parola": nei rapporti con tutti gli uomini là al lavoro, nel rapporto con tutta la gente che vedrò sul tranvai o in strada, nei rapporti con le cose, con la pioggia che secca o col sole che è troppo caldo... bisogna domandare". Ricordare così "il punto in cui tutto è incominciato"» (Luigi Giussani, "Si può vivere così?").

La preghiera del mattino può permettere a Dio di essere "al centro" della vita di ciascuno in ogni situazione e lì "esprimere vita", espressioni care a Laura. Affidare, dunque, a Dio ogni "nuovo giorno", vivendo l'oggi "nella sua pienezza".

Da questo affidamento si apre un cammino di apertura alla vita e agli altri, con uno stile caratterizzato dalla gratitudine per i doni ricevuti, dalla capacità di "sorridere alla vita", dalla consapevolezza che la libertà sta nell'impegno ad amare e che il cristiano è chiamato a osare e rischiare. E con uno sguardo attratto "da ciò che veramente conta": l'eterna comunione con Dio.

L'orario dalle 7.45 alle 7.55 della preghiera del mattino dei lunedì di Quaresima nella chiesa dell'Immacolata è stato pensato per gli studenti e i loro insegnanti, ma l'iniziativa è per tutti. Una preghiera comune che è anche una piccola scuola di preghiera.